

Alleanza mediterranea delle competenze per formare i talenti del futuro

TechSkills Forum

Al Cairo oltre 2mila studenti, 100 istituzioni educative e 100 imprese di 16 Paesi

Claudio Tucci

Una grande alleanza mediterranea delle competenze tra pubblico e privato per formare i talenti del futuro. È questo, in sintesi, il messaggio, forte, lanciato ieri in chiusura della prima edizione del TechSkills Forum, il Forum dell'Istruzione e della Formazione Tecnica e Professionale dei Paesi del Mediterraneo, promosso dal ministero dell'Istruzione e del Merito assieme al ministero dell'Istruzione e dell'Istruzione Tecnica della Repubblica Araba d'Egitto, nell'ambito del Piano Mattei per l'Africa.

L'iniziativa - durata due giorni, e con la presenza dei due ministri, l'italiano Giuseppe Valditara e l'egiziano Mohamed Abdel Latif, ha riunito delegazioni governative, oltre 2mila tra studenti, docenti, rappresentanti degli Its Academy e delle imprese, insieme a più di 100 istituzioni educative e oltre 100 imprese provenienti da 16 Paesi del Mediterraneo. Al centro dei lavori temi strategici per la competitività e l'occupazione: intelligenza artificiale, tecnologie emergenti, competenze digitali, manifattura intelligente, automazione, turismo, agroalimentare e nuove professioni.

«Dal Cairo abbiamo lanciato una sfida ambiziosa: costruire una grande alleanza mediterranea delle competenze - ha sottolineato Giuseppe Valditara -. Le trasformazioni tecnologiche e produttive richiedono una risposta comune e l'Italia vuole esserne protagonista, mettendo a disposizione la propria esperienza nell'istruzione tecnico-professionale e rafforzando

do il legame tra scuola e impresa. Attorno al Mediterraneo sono nate alcune delle più grandi civiltà della storia: oggi lavoriamo insieme per restituire centralità a quest'area e costruire un futuro di crescita, coesione, prosperità e pace, investendo sulle competenze di milioni di giovani».

Il nostro Paese, rappresentato al Cairo anche dai vertici di **Confindustria** e da una cinquantina di nostre aziende, ha mostrato i passi avanti fatti sul fronte della formazione tecnico-professionale, a cominciare dalla nuova e innovativa filiera formativa 4+2 (quattro anni di scuola secondaria superiore più due anni negli Its Academy - che a settembre, ormai ordinamentale, vedrà tra i banchi oltre 20mila studenti) e il modello di interazione pubblico-privato di successo rappresentato dagli Its Academy, che, con un tasso di occupazione da sempre superiore all'80% e soprattutto una coerenza praticamente del 100% tra percorso svolto dallo studente e l'impiego ottenuto, rappresenta la punta di diamante della formazione terziaria non accademica made in Italy apprezzata (e studiata) in tutto il mondo, per il collegamento, fin dalla fase di co-progettazione dei percorsi, con le imprese e il mondo del lavoro.

«Al Tech Skills Forum - ha spiegato **Riccardo Di Stefano**, vice presidente di Confindustria per l'Education e l'Open Innovation - abbiamo verificato in due giorni il lavoro che abbiamo fatto negli ultimi anni: la cooperazione basata sulla formazione tecnica funziona e Italia ed Egitto hanno avuto la forza di allargarla ad altri paesi del Mediterra-

neo. Le nostre imprese e gli Its Academy si confermano fattore di attrattività di giovani talenti da altri Paesi ma anche fattore di miglioramento dei sistemi formativi dei paesi di origine grazie a investimenti su laboratori e persone. I tempi sono maturi per creare una vera e propria filiera di nostri istituti in Egitto per formare direttamente lì, con titoli italiani riconosciuti, e poi specializzare nel nostro Paese».

Al termine dei lavori del Forum, tutti i Paesi hanno adottato una dichiarazione di intenti sulla collaborazione internazionale nell'istruzione e formazione tecnica e professionale del Mediterraneo, per favorire nuove opportunità di sviluppo e stabilità per l'intera regione. Il Tech Skills Forum ha rappresentato infatti un ulteriore passo nel percorso di collaborazione tra Italia ed Egitto, avviato con il memorandum d'Intesa del 2024, confermando il ruolo strategico del Mediterraneo come ponte tra Europa, Africa e Medio Oriente e come spazio di innovazione, crescita e sviluppo condiviso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valditara: rafforziamo l'asse tra Europa e Africa. Di Stefano: imprese e Its Academy centrali nella formazione dei giovani



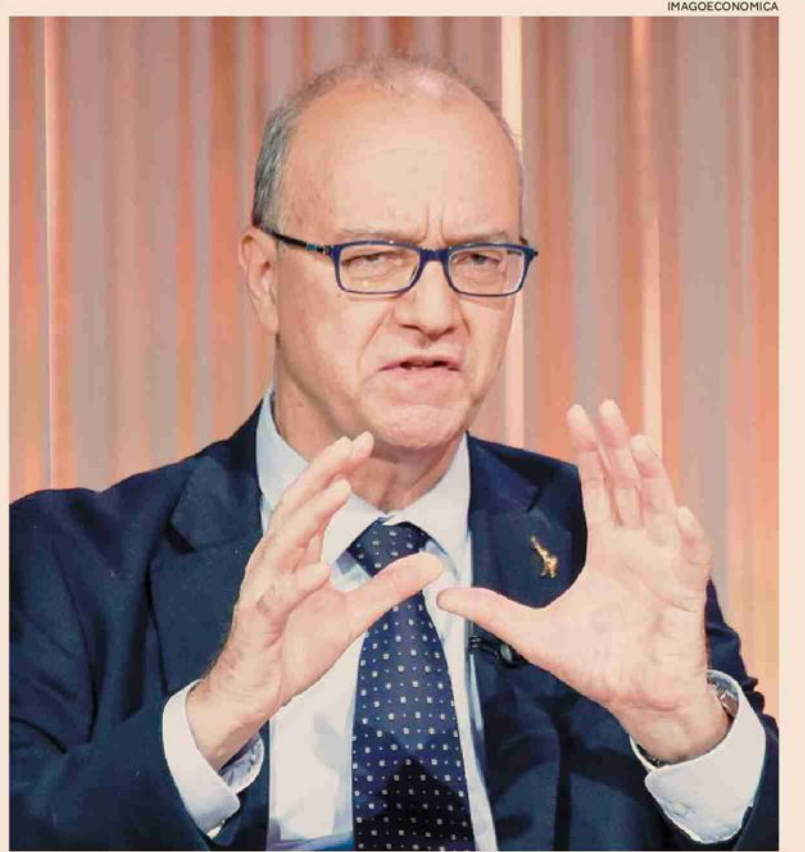
Peso: 30%

GLI INCONTRI

16

Paesi al TechSkills Forum

All'evento il ministro Valditara ha avuto, tra l'altro, incontri bilaterali con i ministri dell'Istruzione di Egitto, Algeria, Libano, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Croazia; e con i vice ministri di Albania, Romania e Spagna e i segretari generali di Libia e Grecia.



IMAGOECONOMICA

Missione in Egitto. Il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara



Peso:30%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

498-001-001